

# Incontro finale



**Alessandra Berto**

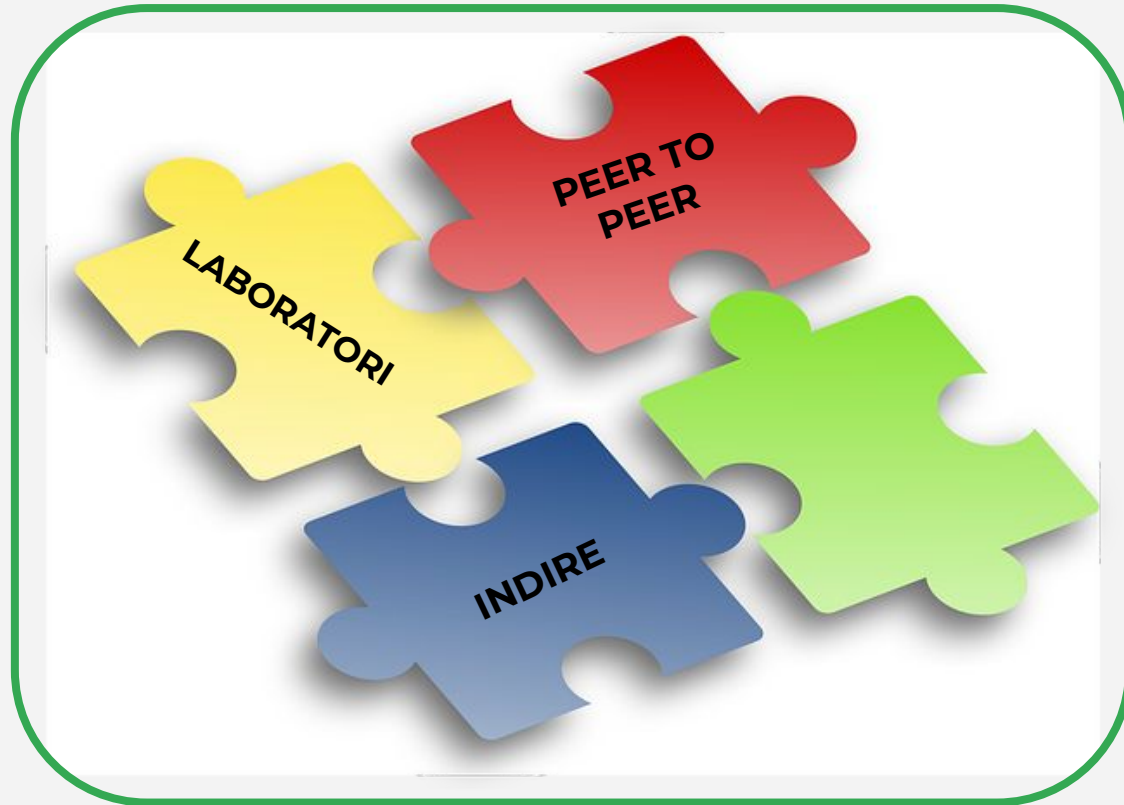


## Obiettivi anno di formazione e prova

- **valorizzare** le esperienze passate
- **riflettere** su quanto fatto
- **enfaticizzare** ciò che ha funzionato
- **colmare** i punti deboli
- avviare processi di **miglioramento continuo** nella consapevolezza dell'importanza della **formazione permanente**

● ● ●

🔍 **Collegamento...**



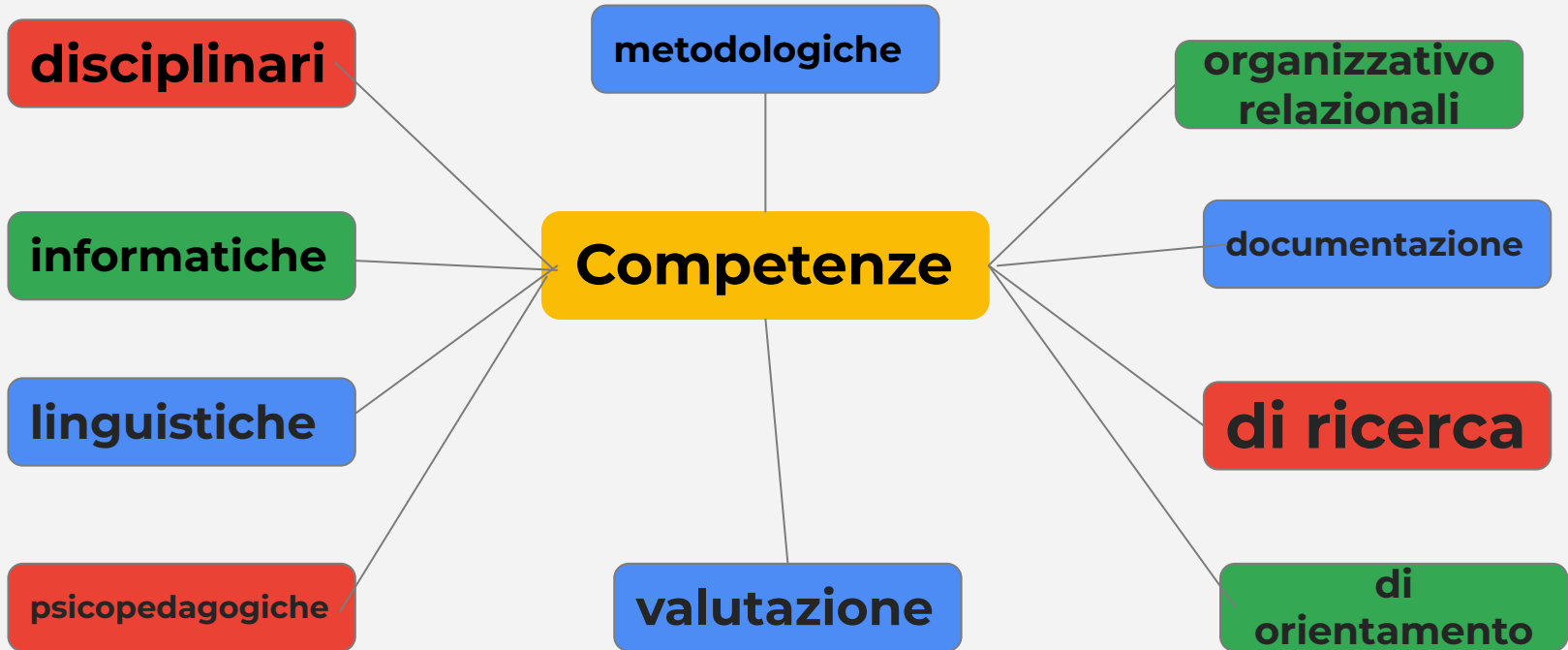


**Qual è l'identikit dell'insegnante ai nostri giorni?**





# Il profilo professionale





## Il valore educativo dell'orientamento

La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale.

**L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola,** per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.



## Il valore educativo dell'orientamento

L'**attività didattica in ottica orientativa** è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il **superamento della sola dimensione trasmissiva** delle conoscenze e con la **valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili**, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

**L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia** e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.



## Q La funzione docente

La funzione docente si caratterizza nel contesto, e in particolare è vincolata al **rispetto del PTOF** della specifica scuola dove si opera.





## Ambiente di apprendimento

Oggi l'apprendimento scolastico è solo **una delle tante esperienze** di formazione che gli alunni vivono.

**Apprendimento  
formale**

**Apprendimento  
informale**

**Apprendimento  
non formale**



La scuola deve costruire **ambienti educativi integrati**, cioè praticare una **didattica di inter-azioni tra contesti formali, non formali e informali**, superando la tradizionale impostazione metodologica che parte dal formale per andare al non formale e all'informale e non viceversa.



# Ambiente di apprendimento

**LUOGO VIRTUALE**

**LUOGO FISICO**

**SPAZIO MENTALE E  
CULTURALE**

**SPAZIO  
ORGANIZZATIVO**

**SPAZIO  
EMOTIVO/AFFETTIVO**



## Gli ambienti di apprendimento

l'approccio didattico adeguato quando si vuole promuovere:

- un “**apprendimento significativo**” piuttosto che uno meccanico,
- persegue la **comprensione** e non la memorizzazione,
- la **produzione di conoscenza** invece che la sua mera riproduzione,
- l'**utilizzo dei contenuti didattici** piuttosto che la loro ripetizione.



Cosa vuol dire lavorare per ambienti di apprendimento?



Lavorare per “ambienti di apprendimento” implica per il docente, una **ristrutturazione** dei propri presupposti concettuali sull'apprendimento e sull'insegnamento e una **riorganizzazione** delle proprie pratiche didattiche.

Da...

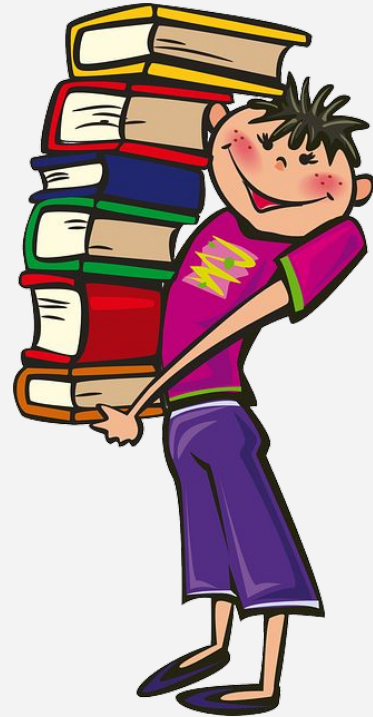
Un contesto di insegnamento e di apprendimento che **rompe** con le teorie e con le pratiche che caratterizzano la **didattica tradizionale**, quella che si svolge in un'aula, dove l'insegnante realizza la sua attività sulla base di un programma ben strutturato e gli studenti "seguono", ripetono e rispondono a domande volte a una loro valutazione.



l'**apprendimento** venga attivato, supportato e **costruito** e in cui ciascuno sia in grado di attribuire al proprio processo di conoscenza un **significato personale**, ma socialmente e culturalmente mediato.

🔍 Quindi...

ambiente **ricco di risorse**  
e **centrato su chi**  
**apprende**  
(learner-centred).







## Gli obiettivi di apprendimento

Gli “**obiettivi di apprendimento**” rappresentano, in questa prospettiva, più la **direzione del percorso** che la meta da raggiungere. I “contenuti” non sono pre-strutturati e sono presentati da una **pluralità di prospettive**; non tutti devono essere appresi ma rappresentano una “banca dati” cui attingere al bisogno.



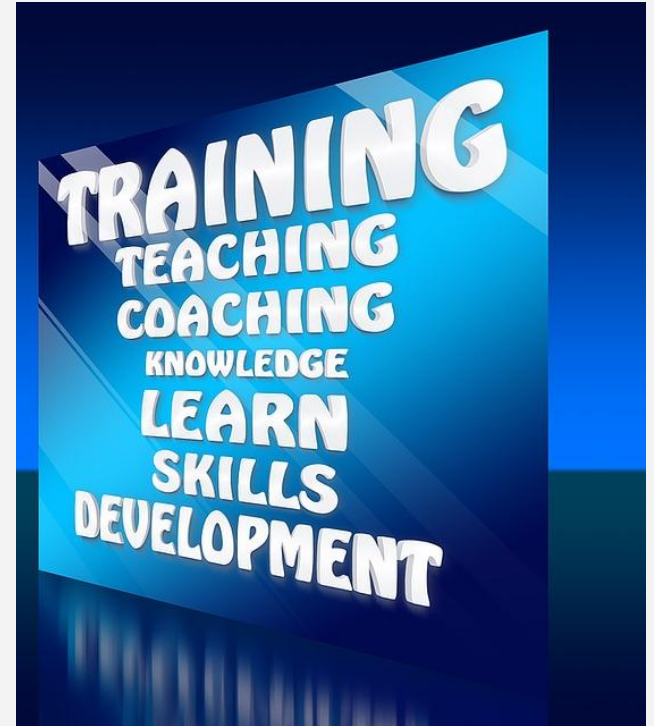


Organizzare contesti di insegnamento e di apprendimento improntati alla logica degli ambienti di apprendimento significa ritenere che la **conoscenza si “costruisce” e non si “trasmette”**



In un “ambiente di apprendimento” autentico il formatore è chiamato a svolgere il **ruolo di allenatore (coach) e di facilitatore** (Perkins, 1991);

in esso infatti l'apprendimento è sostenuto, ma non controllato e diretto, in esso «**l'apprendimento è stimolato e supportato**» (Wilson, 1996).



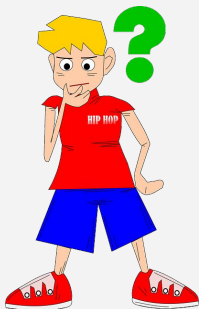
# Q Ambiente di apprendimento efficace

Favorire  
l'esplorazione e la  
scoperta

Valorizzare  
l'esperienza e le  
conoscenze  
degli alunni

Attuare interventi  
adeguati nei  
riguardi delle  
diversità

Incoraggiare  
l'apprendimento  
collaborativo



Promuovere la  
consapevolezza  
del proprio  
modo di  
apprendere

Realizzare attività  
didattiche in forma  
di laboratorio



# Q Ambiente di apprendimento

In tale sfondo sussiste una trama di relazioni tra:

- le **forme** attraverso cui docenti e allievi comunicano e si relazionano;
- gli **obiettivi di apprendimento** e i relativi **contenuti**;
- l'uso delle **tecnologie** e dei media e mezzi utilizzati;
- l'apposita predisposizione di **spazi, tempi, attività laboratoriali**;
- gli **approcci educativi e didattici** e le loro forme utilizzate quali: cooperative learning, flipped classroom, Eas, debate ecc.



## Cornice europea OCSE

In base a opinioni e percezioni studenti e dirigenti scolastici, elementi invariati sono sei:

1. **Atteggiamento** di docenti e studenti nei confronti dell'apprendimento
2. **Clima** disciplinare della classe
3. **Relazione** tra insegnante e studente
4. Capacità del docente nello stimolare **motivazione** e impegno
5. Ruolo, coinvolgimento e **aspettative** dei genitori rispetto a processo formativo
6. **Leadership educativa** espressa dal dirigente scolastico



Tra questi i tre che fanno la differenza sono...

- 1) **Clima disciplinare positivo** della classe
- 2) **Atteggiamento dei docenti ottimistico**
- 3) **Relazione costruttiva docente - studente**



ALCHIMIA RELAZIONALE – COMUNICATIVA tra studenti/tra  
studenti e docenti



**Motivazione passa attraverso relazione**



**Torniamo alla domanda iniziale**

**Qual è l'identikit  
dell'insegnante ideale ai  
nostri giorni?**







## La parola all'AI

L'identikit dell'insegnante ai nostri giorni è un **professionista altamente qualificato**, in grado di adattarsi alle diverse esigenze degli studenti e di **creare ambienti di apprendimento inclusivi e innovativi**. L'insegnante moderno deve avere **competenze sia pedagogiche che tecniche**, e deve essere in grado di **utilizzare le tecnologie digitali** per migliorare l'esperienza di apprendimento dei suoi studenti.

Inoltre, l'insegnante ai nostri giorni deve essere un **facilitatore dell'apprendimento**, piuttosto che un mero trasmettitore di conoscenza. Deve essere in grado di **supportare** gli studenti nel loro percorso di apprendimento, creando un **ambiente positivo e collaborativo** in cui gli studenti possano esprimere le proprie idee e opinioni.

Infine, l'insegnante moderno deve essere consapevole dell'importanza dell'**inclusione** e della **diversità culturale**, e deve essere in grado di adattare il proprio insegnamento alle diverse esigenze degli studenti provenienti da background diversi. In sintesi, l'identikit dell'insegnante ai nostri giorni è quello di un **professionista altamente competente, flessibile e aperto al cambiamento, che è in grado di creare un ambiente di apprendimento positivo e inclusivo per tutti gli studenti**.

# Intelligenza artificiale



L'Intelligenza Artificiale si riferisce a **sistemi che mostrano un comportamento intelligente** nell'analizzare il loro ambiente e intraprendere azioni, con un certo grado di autonomia, per raggiungere obiettivi specifici.



Sia la Commissione europea nel [piano d'azione per l'istruzione digitale \(2021-2027\)](#) che la [Strategia italiana per l'Intelligenza Artificiale](#), pubblicata dal Ministero dello Sviluppo economico, hanno evidenziato le stesse necessità:

*c'è bisogno di **riprogettare il curriculum** delle scuole affinché includa gli apprendimenti nel campo dell'Intelligenza Artificiale e dei dati e di prevedere investimenti per **favorire l'aggiornamento** delle competenze di studenti e corpo docente.*



## Le implicazioni dell'Intelligenza Artificiale per la Scuola

Se dobbiamo aumentare il livello di abilità di tutti gli studenti, quali cambiamenti potrebbero essere necessari per la didattica e la valutazione?

E l'IA potrebbe essere di supporto?

**Non si tratta di mettere in discussione la relazione insegnante-alunno.**



*L'Intelligenza Artificiale può aprire prospettive anche per migliorare l'inclusività della Scuola.*

Ne sono esempi le **tecnologie multisensoriali**, come la [robotica sociale](#), utilizzata per favorire apprendimento e relazioni nei bambini con disturbi dello spettro autistico, o le **soluzioni** per supportare studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).



Nel *Libro Bianco per l'Intelligenza Artificiale al servizio del cittadino* a cura dell'Agencia per l'Italia Digitale, tra gli esempi di come la Scuola potrebbe trarre beneficio dall'adozione di soluzioni di IA cita:

- strumenti automatici per la **valutazione**
- **personalizzazione** del materiale didattico
- **tutoring** automatizzato, per mezzo di strumenti di raccomandazione per tenere viva l'attenzione
- **suggerimenti** inerenti alle variazioni personalizzate da introdurre nel **programma scolastico**
- estrazione di **indicatori predittivi di rischio di abbandono scolastico**



## Sfide

1. **Formazione dei docenti:** I docenti dovranno essere formati per comprendere i concetti di base dell'IA e per utilizzare gli strumenti e le tecnologie ad essa correlate.
2. **Accesso alle tecnologie:** L'IA richiede l'utilizzo di tecnologie avanzate come il machine learning e il deep learning, che richiedono risorse hardware e software adeguate. In molte scuole, l'accesso a queste tecnologie potrebbe essere limitato a causa di restrizioni finanziarie.
3. **Privacy e sicurezza dei dati:** L'IA richiede grandi quantità di dati per funzionare correttamente, il che solleva preoccupazioni sulla privacy e la sicurezza dei dati degli studenti.
4. **Disuguaglianze digitali:** L'uso dell'IA potrebbe ampliare le disuguaglianze digitali, poiché non tutti gli studenti avranno accesso alle stesse tecnologie e risorse.



# Opportunità

1. **Personalizzazione dell'apprendimento:** L'IA consente di personalizzare l'apprendimento in base alle esigenze specifiche degli studenti, migliorando così la loro esperienza educativa.
2. **Automazione dei compiti ripetitivi:** L'IA può essere utilizzata per automatizzare i compiti ripetitivi, liberando così il tempo dei docenti per concentrarsi su attività più creative e interattive.
3. **Analisi dei dati:** L'IA può essere utilizzata per analizzare grandi quantità di dati e identificare tendenze e modelli, fornendo così informazioni preziose per migliorare l'efficacia dell'insegnamento.
4. **Nuove modalità di insegnamento:** L'IA può supportare nuove modalità di insegnamento, come l'apprendimento basato sull'esplorazione e la gamification, migliorando così l'engagement degli studenti.





## *Sviluppo professionale e qualità della formazione in servizio*

Le dimensioni della professionalità docente sono cinque:

***cultura,  
didattica,  
organizzazione,  
istituzione/comunità,  
cura della propria professionalità***

**un ruolo “strutturale” è svolto dalla *formazione permanente in servizio***